



## National Project

Cross-Border Family Disputes,  
ADR *and* Judicial Proceedings



## Case study giovedì 13 maggio *Workshop*

### **La mediazione familiare fuori dal processo: un caso di trasferimento di residenza del minore**

**A cura di Ilaria Viganò e Michol Fiorendi**

**Con la partecipazione nella simulazione di  
Greta Pizzocri (mediatore familiare) e Elisa Da Rin (mamma Ellen)**

- 
- Madre: **Ellen De Rossi**, nata a Mechelen, Belgio, residente a Peschiera Borromeo (MI); professione: dipendente part-time; 35 anni.
  - Padre: **Fiorenzo Bianchi**, nato a Sesto San Giovanni (MI), residente a Peschiera Borromeo (MI); professione: imprenditore; 44 anni.
  - Genitori attualmente ancora conviventi, nella casa familiare di Peschiera Borromeo (MI), di proprietà del signor Bianchi.
  - due figli minorenni: **Lucas Bianchi**, nato ad Edegem (Belgio) il 2 settembre 2013, e **Anna Bianchi**, nata a Cinisello Balsamo (MI) il 19 giugno 2016.
- 

Ellen De Rossi e Fiorenzo Bianchi si conoscono durante una vacanza dove iniziano una relazione che prosegue poi a distanza - risiedendo lei in Belgio e lui in Italia. Due anni dopo Ellen De Rossi si trasferisce stabilmente in Italia e i due avviano una convivenza.

Nel 2013 nasce, in Belgio, il figlio Lucas, nel 2016 nasce in Italia la figlia Anna.

La relazione tra i due partner si deteriora nel corso degli anni: Ellen De Rossi rimprovera al partner un atteggiamento scostante nei confronti della famiglia e l'assenza da casa fino a tarda sera per lavoro, avvertendo dentro di sé la crescita di un profondo senso di solitudine, acuito dall'assenza e dalla lontananza dei familiari e degli amici belgi.

La gestione dei figli è interamente delegata alla madre. Il signor Bianchi non si sarebbe mai in alcun modo

occupato, sia sotto il profilo decisionale, sia sotto il profilo pratico, della salute dei figli e del loro percorso formativo (ad esempio, non partecipando alla scelta della scuola da frequentare, o a quella delle attività ludico-sportive).

Secondo il signor Bianchi, le funzioni genitoriali devono effettivamente essere distinte tra madre e padre, ma egli sente di esercitare il proprio ruolo paterno nel tempo libero a disposizione. Inoltre, i rispettivi ruoli nei confronti dei figli erano stati concordati tra i partner, con l'intesa che alla mamma sarebbe spettata la gestione pratica e la quotidianità, mentre il padre avrebbe provveduto alle incombenze economiche. Fiorenzo Bianchi non comprende dunque la natura delle recriminazioni della compagna, dalla quale si sente sempre più distante emotivamente. Egli è invece fortemente legato ai figli, che ama molto.

Il padre sta con i bambini durante i weekend, oltre a svegliarli e accompagnarli a scuola ogni giorno, per poi recarsi al lavoro.

I bambini, fin dalla nascita, trascorrono con la madre periodi più o meno lunghi in Belgio, con una cadenza poco più che mensile, perché la famiglia materna risiede in Belgio, come anche i cuginetti di Lucas e Anna, loro coetanei, ai quali sono molto legati.

Entrambi i figli comprendono bene la lingua fiamminga e soprattutto Lucas la parla con facilità.

Lucas e Anna sono cresciuti sentendosi parte anche della famiglia materna in Belgio, nell'ambito della quale hanno ricevuto sempre cure ed affettuose attenzioni.

Preso atto che, a questo punto delle cose, il rapporto tra di loro si è definitivamente deteriorato, Ellen de Rossi decide di descrivere al compagno il profondo senso di solitudine che prova, alimentato anche dall'assenza di legami affettivi in Italia, e comunicargli che per lei è ormai diventato psicologicamente insostenibile pensare di continuare a vivere in Italia.

Fiorenzo Bianchi, pur dispiaciuto nel constatare il malessere della compagna, rifiuta di considerare l'ipotesi di un trasferimento dei figli in Belgio.

I partner giungono così ad un livello di tensione difficilmente gestibile, limitando le occasioni di incontro e le comunicazioni al minimo indispensabile.

Pertanto, Ellen De Rossi, ormai molto provata e stanca della situazione, decide di consultare un avvocato, e ciò anche per capire se può continuare a viaggiare con i figli, a fare visita ai familiari in Belgio e se esistono i presupposti per il trasferimento auspicato.

In particolare, chiede di sapere se il diritto italiano le consente di trasferire definitivamente la residenza dei bambini in Belgio, dove gli stessi potrebbero già contare su una sistemazione abitativa confortevole e a loro già familiare (nello stesso immobile in cui vivono i nonni), e su un contesto familiare e amicale accogliente ed affettuoso.

A sua volta, Fiorenzo Bianchi consulta un avvocato, molto turbato all'idea che Ellen De Rossi possa realmente portare con sé i figli in Belgio, compromettendo così il suo legame con i bambini.

\*\*\*

L'avvocato cui si è rivolta Ellen De Rossi, dopo averla dissuasa dal recarsi in Belgio con i figli contro il volere di Fiorenzo Bianchi, le illustra la possibilità di intraprendere un percorso di mediazione familiare e le suggerisce di prender contatto telefonico con il mediatore familiare per avere maggiori informazioni su questo strumento a disposizione dei genitori in fase di separazione per l'elaborazione, da parte loro, di un programma di separazione soddisfacente per sé e per i figli.